

BORROMEO

15<u>61</u> 2021



460

Le lettere tra Gianfranco Contini e Cesare Angelini in questo volume a cura di Gianni Mussini hanno l'inizio «nel giugno del '34, con un incontro mancato fra i due a Pavia, e l'estinzione nel maggio del '60, dopo una quarantina di documenti, depauperati dal saccheggio fascista della casa dell'ossolano nel '44.

Inizia, come osserva Mussini, con l'atteggiamento di un discepolo che cerca incoraggiamenti e consigli, e termina con due note inaspettate di entrambi in due lettere che s'incrociarono, in cui il sacerdote ripete allo studioso quanto gli espresse in un incontro il giorno precedente a Pavia, "il senso di un'amicizia ritrovata, e – perché no? – d'una consolante somiglianza d'anima" (dalla presentazione di Carlo Carena).

INFORMAZIONI SUL SITO www.collegioborromeo.it

dove & quando

giovedì
15
aprile

CESARE ANGELINI, GIANFRANCO CONTINI *CRITICA E CARITÀ. LETTERE (1934-1965)*

Almo Collegio Borromeo MODALITÀ A DISTANZA

>>> **link**

ore 18.00

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

CESARE ANGELINI, GIANFRANCO CONTINI

Critica e carità. Lettere (1934-1965)

INTERLINEA, maggio 2021

Cesare Angelini Gianfranco Contini

CRITICA E CARITÀ LETTERE (1934-1965)

a cura di Gianni Mussini



27 maggio.

Caro Coutini,

ho scriffo, sul registro del Collegio:

"Ad perpetuam rei memoriam". Degi,
26 maggio 60, conversarione di Gianfranco
Contini sul manzoni correttore di se stesso
un avvenimento".

Ma, a parte questo, che è stato di tritti, dico di tritti quelli che l'hacuso ascoltatriu sala Bianca, io vostio ricondare quello che lei ha dato a use, in quest' incontro : il senso di un' amicilia ritrovata, e - perchè uo? - d'una consolante somifianza d'anima.

Estie ue sono gratistimo. Lui creda secupre

if sue afferionation.

A CURA DI

Gianni MUSSINI

CON LA COLLABORAZIONE DI

Fabio MAGGI

PRESENTAZIONE DI

Carlo CARENA

INTERVENGONO

Angelo STELLA Gianni MUSSINI

INTRODUCE L'EDITORE

Roberto CICALA





